

COMUNICATO STAMPA

Uilm Nazionale

CONTRATTI; PALOMBELLA (UILM): “STOP AGLI AUMENTI SALARIALI PER LA FIOM; RESTITUISCANO ANCHE GLI ARRETRATI”

Intervista al segretario generale della Uilm a pagina 15 del Mattino (apertura anche in prima)

“Federmeccanica fa bene e oltre a bloccare tutti gli aumenti contrattuali deve farsi restituire gli arretrati già percepiti dagli iscritti Fiom nelle 8 aziende delle provincie di Torino e Modena in cui i giudici del lavoro, con motivazioni diverse, hanno riconosciuto valido il rinnovo contrattuale del 2008”. Non ha dubbi Rocco Palombella, “leader” delle tute blu della Uil sulla strategia che le aziende metalmeccaniche dovranno seguire d'ora in avanti “Quando un sindacato - sottolinea il segretario generale della Uilm - sceglie la via giudiziaria abdica al suo ruolo e compie un'azione politica che nulla a che fare con i lavoratori. Poi, non si tratta di una vittoria per la Fiom, perchè i suoi iscritti nelle aziende interessate dalle sentenze sono destinati a perdere i benefici legati agli incrementi salariali previsti con il contratto 2009; 68 euro medi di aumento mensile che saliranno a 110 dal primo gennaio 2012, con tutte le ricadute su turni e festività”. Alla domanda se il sindacato in questo modo si troverebbe schiacciato sulle posizioni dei datori di lavoro il sindacalista risponde di no: “E' bene per la stessa credibilità del movimento sindacale che Federmeccanica chieda in modo ufficiale di far restituire dai lavoratori che condividono la posizione Fiom quanto hanno percepito col rinnovo contrattuale del 2009. Si tratta di un atto di chiarezza che può evitare la fuga di altre aziende dal Contratto nazionale a scopo cautelativo”-Il dialogo arriva al ricorso della Fiom contro le newco Fiat. “Le newco hanno già scelto la strada dell'uscita da Federmeccanica - risponde Palombella- Mi pesa molto doverlo constatare ma rispetto ai fatti accaduti in questi giorni si può dire che la Fiat aveva capito in anticipo a cosa avrebbero condotto le mosse irresponsabili della Fiom non solo verso sé stessa, ma anche verso il mondo delle imprese. Al tavolo di Federmeccanica abbiamo più volte analizzato l'uscita delle nuove aziende Fiat come temporanea, ma con questo tipo di sentenze il contratto dell'auto si fa più vicino” Infine, il nodo della rappresentanza.

“I metalmeccanici della Cgil - risponde il capo dei metalmeccanici della Uil - sanno benissimo che è un tema di competenza confederale e anche a quel livello i rapporti tra le parti sono pessimi. Basti pensare che la Cgil festeggerà con Cisl e Uil a Marsala la festa del Primo maggio e solo cinque giorni dopo farà uno sciopero nazionale da sola con manifestazione a Bologna”.

Roma, 24 aprile 2011

Ufficio Stampa Uilm